



INFORMAZIONI ORTICOLTURA n° 3 ANNO 12

Marzo 2009

A CURA DELL'UFFICIO DELLA CONSULENZA AGRICOLA
IL BOLLETTINO VIENE DISTRIBUITO A TUTTI GLI ABBONATI ALLA CONSULENZA
ABBONAMENTO PER I NON ABBONATI fr. 30.-- all'anno

Consultabile anche su: www.ti.ch/agricoltura

PROTEZIONE FITOSANITARIA

POMODORO

Peronospora

Negli ultimi anni la peronospora è stata motivo di problemi in numerose aziende, per cui una protezione delle piante deve essere garantita sin dall'inizio. Procedere come segue:

a) in vivaio

Fino alla messa dimora fare uso di un fungicidi contenenti un ditio-carbammato combinato a una componente sistemica, prodotti che garantiscono contemporaneamente anche una protezione nei confronti delle malattie del vivaio (p. es. piede nero). Esempi di tali prodotti:

Mancozeb+Metalaxyl:

Ridomil Gold

Mancozeb+Cymoxanyl:

Remiltine pepite*

* prodotto fornibile solo fino a esaurimento delle scorte.

b) Colture a dimora

Nel periodo colturale, in caso di condizioni climatiche favorevoli al fungo, la pressione dello stesso sarà sicuramente molto forte, in modo particolare nelle serre situate in vicinanza di campi di patate.

Fino a 3 settimane dalla raccolta, per meglio sfruttare le potenzialità delle materie attive a breve termine di attesa autorizzate (e mantenere queste "armi" per un impiego durante la raccolta), in assenza di sintomi di peronospora, proseguire con i medesimi prodotti usati in vivaio o eventualmente fare uso di:

Chlorothalonil

Chlorothalonil Omya, Rover,

Bravo 500, Daconil 500,

Funaben

A partire da questo termine proseguire con i seguenti prodotti:

Fosethyl-Al+Fenamidone:

Verita

2.5 kg/ettaro

Termine di attesa: 3 giorni

Propamocarb+Fenamidone

Consento

1 litro/ettaro

Termine di attesa: 3 giorni

Ranman

0.2 litri/ettaro

Termine di attesa: 3 giorni

**Cuprosan UDG, Perolan super,
Folcupan, Vinipur**

0.2-0.3% (Cuprosan: 0.15-0.2%)

Termine di attesa: 3 giorni

Forum

2 litri/ettaro

Termine di attesa: 3 giorni

Oidio

Se in passato si trattava di una malattia di fine coltura, negli ultimi anni, nelle colture precoci, i primi sintomi appaiono già in aprile. Purtroppo nessun prodotto è in grado di ben controllare le infestazioni, dal momento in cui la muffetta del fungo si è già sviluppata.

Sin dal momento del trapianto a dimora, l'aggiunta di un prodotto antioidio alle poltiglie antiperonosporiche è quindi consigliata nelle colture di serra e grande tunnel, ambienti più favorevoli al fungo.

Indichiamo i differenti fitofarmaci antioidio secondo i gruppi:

ISS	Topas vino, Lemanor, Systhane viti,
Strobilori- ne	Flint, Tega Amistar, Stroby
Inorganici	Armicarb ¹
Piperazine	Funginex ²

¹ Applicare n combinazione con Fenicur

² Prodotto non più in commercio

Anche se all'inizio i sintomi sono poco appariscenti, non bisogna sottovalutare la malattia. Nel giro di pochi giorni le colture colpite possono essere completamente annientate dal fungo.

ZUCCHINA/CETRIOLO

Dydimella/Piede nero

Prima dell'uscita in campo è importante eseguire un intervento con **Mancozeb** (Dithane Neotec, Policar, Mancozeb LG), con eventuale aggiunta di un aficida o un insetticida generico. Il trattamento fungicida è molto importante, poiché le materie attive, molto efficaci e contenute in questi prodotti, non sono più omologate dopo la messa a dimora.

Contro le due malattie è possibile anche l'impiego di **Priori top** (composto da Azoxistrobina e Difenconazolo) oppure **Slick**.

DATAPHYTO – LA NUOVA BANCA DATI IN INTERNET DI ACW PER I PRODOTTI FITOSANITARI IN ORTICOLTURA

(dataphyto.acw-online.ch)

Con il passare degli anni, le informazioni concernenti la situazione delle omologazioni di prodotti fitosanitari in orticoltura è diventata sempre più vasta e complessa. La pubblicazione completa in forma stampata è ormai troppo estesa, troppo costosa e di importanza solo per un numero ridotto di specialisti. La stazione di ricerche agronomiche Changins-Wädenswil offre ora un nuovo servizio per i produttori: la banca dati internet DATAphyto. La banca dati è liberamente accessibile, informa su prodotti fitosanitari omologati ed è aggiornata regolarmente. In questo modo l'orticoltore ha la possibilità di trovare in modo rapido e mirato i prodotti adatti ai suoi problemi fitosanitari e di stampare una documentazione conforme alle sue necessità.

DATAPhyto contiene i prodotti fitosanitari attualmente omologati in Svizzera in orticoltura. Non sono però indicati prodotti di importazione parallela e i preparati fuori commercio da oltre due anni. La nuova pagina internet offre diverse possibilità di ricer-

ca. I risultati delle ricerche possono essere scelti sullo schermo seguendo diversi criteri ed è possibile stamparli secondo la sostanza attiva. DATAPhyto contiene anche gli elenchi dei prodotti in commercio e delle sostanze attive. È possibile stampare liste di prodotti fitosanitari suddivise per coltura, rispettivamente per gruppo, così come erano finora pubblicate nel manuale o sulla homepage di ACW. Il vantaggio rispetto alla vecchia forma è che ora questi documenti sono composti ogni volta dai dati aggiornati. È inoltre possibile scaricare e stampare dalla nuova pagina internet di ACW - in formato pdf - documenti utili riguardo la protezione dei vegetali (fogli informativi, panoramiche sull'efficacia, L'offerta di questi articoli sarà regolarmente aggiornata. Nei prossimi mesi aumenterà il numero delle informazioni disponibili e sarà ottimizzata la gestione per l'utenza.

Brigitte Baur, ACW

PS: Istruzioni in italiano sull'uso del prodotto possono essere richieste all'Ufficio della consulenza agricola

ASSEMBLEA dell'OrTI 2009

Con una buona partecipazione di membri e ospiti si è tenuta sabato 6 marzo a Giubiasco l'annuale assemblea della Sezione ticinese dei produttori di verdura (orTI).

Nella sua relazione iniziale il presidente Renato Oberti si è così espresso:

"Gentili invitati, gentili signore, egregi signori, cari colleghi orticoltori, come ben sapete, il prossimo 15 maggio, si terrà a Locarno l'assemblea generale dell'Unione svizzera dei produttori di verdura. Per l'OrTI è un onore ospitare questo evento, che ha richiesto un grosso sforzo organizzativo alla nostra sezione.

Volutamente abbiamo perciò deciso di rendere la presente assemblea più breve, nella speranza però che parteciperete al completo all'assemblea nazionale di maggio!

Passiamo dunque al rapporto di attività 2008.

Quello trascorso è stato un anno da dimenticare! Dopo una primavera promettente, è incominciata una lunga serie di periodi con piogge. I problemi climatici sono stati ulteriormente aggravati dalle ripetute esondazioni dei canali sul Piano di Magadino

che hanno causato ingenti danni al nostro settore.

Proprio questo evento climatico ci hanno notevolmente impegnato sul fronte giuridico nella rivendicazione di giusti indennizzi e l'adozione di misure che impediscano il ripetersi di simili disastri.

A titolo informativo, la orTI lamenta attualmente danni per oltre 1'900'000 franchi a causa dello straripamento dei canali, 300'000 franchi di danni provocati dai corvi e resta ancora in sospeso l'importo di oltre 360'000 franchi per il mancato guadagno causato del Rogo di Riazzino.



Tutte queste rivendicazioni sono state esposte al Consiglio di stato in un incontro avvenuto il 17 dicembre scorso.

Siamo attualmente in attesa di una conclusione definitiva delle vertenze.

Per fortuna ci sono anche note positive nella passata stagione.

Rammento, per esempio, la visita del nostro Presidente Ueli Maurer, ora Consigliere federale e la continuazione del progetto pluriennale Verdure Attack, il cui volume didattico vi è stato distribuito questa sera e che a partire da quest'anno entrerà in tutte le scuole del canton Ticino.



Un altro importante strumento realizzato dalla orTI è il CD per il conteggio delle ore lavorative, rinnovato nella forma e ora di nostra proprietà.

Anche quest'anno, per la seconda volta, abbiamo voluto realizzare il nostro calendario, molto apprezzato dai nostri soci ma anche all'esterno del settore. Infine, grazie al lavoro della Commissione tecnica, è stato

possibile avviare un progetto pluriennale di ricerca varietale (ne parleremo più approfonditamente).

Come potete capire da questi esempi la nostra associazione si sforza di essere attiva, propositiva ed innovativa difendendo il nostro settore e facendolo conoscere sempre meglio a tutta la popolazione ticinese.

Con questo giungo al termine della mia breve relazione ringraziandovi per la cortese attenzione ed augurandovi un ottimo 2009 per le vostre aziende e per le vostre famiglie."

Renato Oberti, presidente orTI

DATE DA RICORDARE

**Venerdì 17 aprile 2009
ore 17.00**

**Assemblea FOFT
Tenero**

Ristorante Campofelice

**Sabato 16 maggio 2009
ore 14.00**

**Assemblea USPV
Locarno**

Teatro Kursaal

LE DITTE INFORMANO

Nuovi prodotti della ditta OMYA (Agro) interessanti per l'orticoltura.

TEPPEKI

Insetticida sistemico contenente una nuova materia attiva, la Flomicamid, appartenente al nuovo gruppo delle Piridincarboxamidi.

Teppeki è un insetticida contro gli afidi su zucchine, cetrioli, patate e alberi da frutta (a granella). Risparmia le api, gli insetti utili e gli acari predatori.

Non impiegare in zona S2.

Dosi d'impiego:

Zucchina e cetriolo:

0,01% in serra (attesa 3 giorni)

100 g/ha in campo aperto (attesa: 1 settimana)

Massimo 3 trattamenti/anno.

Patate: 160 g/ha, al massimo 2 trattamenti/anno. Applicare nel periodo di vegetazione.

Per questa coltura è consigliato aggiungere anche il bagnante Break-thru (0,2 l/ha). La trasmissione di virus non persistenti (virus Y della patata, Virus M della patata) si può evitare aggiungendo l'olio TELMION (Omya).

Agisce per contatto e ingestione. Rapidamente gli afidi interrompono la produzione di mielata pur restando mobili per qualche ora.

La materia attiva Flonicamide agisce pure per via translaminare e sistemica, quindi anche gli afidi non colpiti sono uccisi.

MILBEKNOCK

Nuovo acaricida contro il raghetto rosso (acaro tetranico) nelle fragole e nelle colture ornamentali.

La materia attiva è la Milbemectina.

Nelle **fragole** (1,25 l/ha, tempo di attesa 1 settimana) massimo un trattamento per anno per parcella. Nelle **colture ornamentali** (0,1%), massimo 2 trattamenti per anno per parcella

Agisce per contatto e ingestione, con azione anche translaminare. È efficace sugli stadi mobili degli acari (non è però ovicida), agendo sulla loro attività neurologica.

Opera in fretta e ha un lungo periodo di efficacia. L'efficacia è maggiore nelle applicazioni precoci dato che la materia attiva ha la possibilità di penetrare nelle giovani foglie e diffondersi in maniera translaminare nella pianta e quindi proteggerla maggiormente da eventuali attacchi. Inoltre i primi stadi larvali sono i più sensibili.

Milbeknock è pericoloso per le api e deve essere rispettata una distanza minima di 6 m dalle acque di superficie.



Estensione di omologazione:

VERITA,

fungicida preventivo e penetrante contro la peronospora della vite e delle colture orticole.

Da ora omologato pure contro la peronospora della zucchine alla dose di 2.5 kg/ha per ettaro, con termine di attesa di **3 giorni**.

Al massimo 3 trattamenti/anno

INCONTRO FRA FRANCIA E SPAGNA PER IL POMODORO MAROCCHINO

La situazione attuale dei produttori di pomodoro spagnoli e francesi è insoddisfacente, fatto che ha portato alla convocazione di una riunione presso il quartiere generale degli esportatori spagnoli a Madrid. A questo incontro parteciperanno delegati dei coltivatori e rappresentanti dei governi nazionali.

Scopi del ritrovo sono l'analisi dello sviluppo della campagna in corso, un esame dell'attuale accordo agricolo con il Marocco e la proposta di una riforma dei prezzi praticati all'importazione. L'attuale situazione crea infatti una crisi di mercato e provoca importanti perdite finanziarie ai coltivatori. Si vuole rivendicare che il prodotto importato in Europa dal Marocco debba infatti rispettare dei prezzi minimi!

Da fruchtportal.de

PROVA DI LATTUGHE DI SERRA A MEZZANA

Come ogni anno, presso la Scuola di Mezzana è stata eseguita una prova con diverse tipologie di lattuga, piantata a inizio dicembre.

Malgrado la durata colturale più lunga, il risultato ottenuto con le differenti varietà è stato ottimo. La valutazione definitiva ha avuto luogo il 3 marzo.

Lattughe cappuccio:

Giudicate ottime sono state:

Della ditta Rijk zwaan:

Abeba, Arcadia, Tiorila, Cliona

Della ditta Seminis:

Arwen

Della ditta Enza Zaden:

Fenston, E 113871

Buone sono state valutate:

Centore (Syngenta seeds) e

Miriel (Seminis)

La lattuga a foglia rossa Teodore ha confermato il risultato dello scorso anno, sia nella prova che in coltura.

Lattughe a foglia di quercia:

Giudicate ottime:

Detai, Eventai (RZ) e **Ekziel** a foglia rossa

UNA SOLA POSIZIONE NEI CONFRONTI DEL TRATTATO DI LIBERO SCAMBIO AGRICOLO: UN NO DECISO!

(Editoriale da "Der Gemüsebau-Le maraîcher 2/2009)

Il campo degli oppositori al trattato di libero scambio da tempo in discussione non è unicamente occupato dagli agricoltori.



Giovani parlamentari, che hanno una visione futuristica per l'agricoltura, si rendono conto di tutti i rischi che comporta il progetto del Consiglio Federale, e questo oltre alle cifre. I ranghi degli oppositori si rinforzano e si ingrandiscono e devono far intendere le loro voci con insistenza. Questi appoggi devono darci conforto nella nostra opposizione senza compromessi al trattato. Il "Sì" o il "Sì ma" di certe organizzazioni agricole (Bio Suisse, IP-Suisse, e Swissporc) non può essere tollerato. Questa posizione conforta il mondo politico nel perseguimento di questo progetto e i molti benpensanti

nell'illusione di un mondo migliore sotto la bandiera della liberalizzazione degli scambi. Lo sbocco dei negoziati, non più che le misure di accompagnamento o il loro finanziamento, non deve far dimenticare le conseguenze disastrose di un tale accordo sull'intero settore agricolo nazionale. L'incertezza non ha posto nel presente dibattito. La posizione degli oppositori deve essere univoca, decisa, credibile, entusiasta e concreta. Non dobbiamo assolutamente cedere alla domanda insidiosa che pongono i partigiani dell'alternativa all'apertura dei mercati. Il dibattito non è di ordine economico; prova ne è che a cifre presentate dagli oppositori, altre cifre sono subito esibite dai difensori del libero scambio.

Si tratta di un dibattito di principio, di una visione politica: quale posto per quale agricoltura preparare nella Svizzera del 21° secolo?

È quindi compito nostro trovare una risposta per le generazioni che ci seguiranno.

Nicolas Fellay, direttore USPV